



CONSORZIO DI BONIFICA DELLA SARDEGNA CENTRALE NUORO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DELL' AREA TECNICA N° 70

OGGETTO: LAVORI AMPLIAMENTO SERBATOIO DIGA MACCHERONIS SUL FIUME POSADA. COMPLETAMENTO SCARICO DI SUPERFICIE (CIG: 1366854B97, CUP: I58I05000020002). - PROROGA TERMINE DI ESECUZIONE LAVORI IMPRESA ICM S.P.A.

Il giorno 04/04/2022, il sottoscritto Ing. Sebastiano Bussalai in qualità di Dirigente dell' AREA TECNICA dell'intestato Consorzio;

VISTA la L.R. n. 6/2008 e s.m. e i. (Legge quadro in materia di consorzi di bonifica);

VISTO l'art. 27 del vigente Statuto consortile, che individua le funzioni dei Direttori di area;

VISTI la L. n. 109/94 e s.m. e i, il D.P.R. in data 21.12.1999 n. 554 ed il Capitolato Generale per i LLPP. approvato con DM LL.PP. 19 aprile 2000 n. 145;

PREMESSO CHE:

- con convenzione in data 11.04.2003, l'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici ha affidato in concessione a questo Consorzio l'attuazione dell'intervento denominato '*N.P.R.A. Schema 11 - Lavori di ampliamento del serbatoio di Maccheronis sul fiume Posada*' per un importo complessivo di Euro 12.911.422,00, successivamente rideterminato in complessivi 20.111.422,00 a seguito dei finanziamenti integrativi concessi dall'Amministrazione Regionale e della stipula degli atti aggiuntivi alla anzidetta convenzione stipulati dal Consorzio in data 23.05.2011, in data 16.10.2015 ed in data 08.07.2020;

- con contratto di appalto stipulato un data 21.02.2006, Rep. n. 10561, Registrato a Nuoro il 06.03.2006 al n. 334 - Serie I^, i predetti lavori furono affidati all'Impresa Costruzioni Giuseppe Maltauro S.p.A. (poi ICM s.p.a.), con sede in Vicenza;

- i lavori, consegnati in via definitiva in data 15.05.2006, dovevano essere ultimati entro il 14.02.2010; a seguito delle sospensioni intervenute, delle proroghe concesse e dei maggiori tempi stabiliti con l'atto di sottomissione n. 1 in data 04.06.2013 (relativo alla perizia approvata dal Consorzio con deliberazione Commissariale n. 133 del 10.12.2012) detto termine fu protratto a tutto il 11.05.2014;

- i lavori summenzionati non furono mai portati a termine dalla Impresa Maltauro che, dopo aver instaurato in contenzioso in corso d'opera, abbandonò, nell'agosto 2013, il cantiere, fatto questo che indusse il Consorzio a rescindere il contratto di appalto Rep. 10561/2006 così come di fatto avvenuto con deliberazione commissariale n. 248 del 29.11.2013;

- varie problematiche scaturite in corso d'opera e la rescissione contrattuale di cui si è fatto cenno diedero luogo, successivamente, a due cause civili (poi riunite in una) presso il Tribunale Civile di Nuoro e furono da questo successivamente cancellate, con provvedimento in data 12.06.2018, a seguito dell'accordo conciliativo nel frattempo raggiunto - tra il Consorzio e l'Impresa ICM SpA (ex Impresa Maltauro S.p.A.), nell'aprile 2018, a conclusione di una lunga fase peritale disposta dal predetto Tribunale;

- tra le varie condizioni poste a base del citato accordo conciliativo vi erano quelle finalizzate ad assicurare la ripresa ed il sollecito completamento dei lavori di che trattasi, questi ultimi limitatamente a quelli necessari per portare a compimento e rendere funzionale il nuovo organo di scarico della diga di Maccheronis, non potendosi più realizzare l'ampliamento del serbatoio secondo le originarie previsioni progettuali ed, in particolare, non potendosi più ampliare il serbatoio eliminando del tutto - come previsto - la soglia libera di scarico sul coronamento e ciò a seguito degli studi idrologici ed idraulici effettuati dagli Enti preposti dopo l'eccezione evento di piena verificatosi nel novembre 2018 che evidenziarono l'esigenza di dotare la diga di una capacità di scarico maggiore di quella assicurata dalle 3 paratoie a settore previste nel progetto di ampliamento originario;

- con Deliberazione n. 38 del 2.05.2018 il Consiglio di Amministrazione del Consorzio ha disposto la revoca della succitata deliberazione commissariale n. 248/2018; a seguito di detto provvedimento si sono pertanto ripristinate le condizioni poste a base dell'originario contratto di appalto Rep. n. 10561/2006;

- con Deliberazione n. 39 in data 02.05.2018, il C.d.A. ha approvato, per quanto di competenza, la perizia di variante n. 2 riguardante i lavori di completamento del nuovo scarico della diga affidati all'Impresa ICM S.p.A.; detta perizia è stata approvata, in ultimo, dall'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici, con determinazione del Direttore del Servizio Opere Idriche e Idrogeologiche n. 26555 Rep. 1011 in data 26.07.2018;

- i summenzionati lavori di completamento, consegnati con verbale in data 27.09.2018, dovevano essere ultimati entro il 02.08.2020;

- in corso d'opera si è resa necessaria la redazione di una ulteriore perizia (la n. 3) che, approvata dal Consorzio con deliberazione del C.d.A. n. 12 del 29.01.2020 è stata approvata, in ultimo, dall'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici con determina del Direttore del Servizio Opere Idriche e Idrogeologiche n. 1404 del 28.08.2020;

- in data 18.09.2020 è stato sottoscritto l'atto di sottomissione relativo alla predetta perizia n. 3 con il quale, tra l'altro, è stato rimodulato in complessivi Euro 11.800.221,57 (di cui Euro 11.490.608,48 per lavori al netto ed Euro 309.613,09) l'importo contrattuale e prorogato, a tutto il 31.12.2020, il termine di ultimazione prima previsto;

- l'andamento dei lavori è stato caratterizzato da problematiche di varia natura ed entità soprattutto a seguito del diffondersi, fin dai primi mesi del 2020, della grave emergenza sanitaria da COVID-19 che ha causato, tra l'altro, ritardi e difficoltà operative al cantiere nonché l'esigenza di disporre successive proroghe al termine di ultimazione dei lavori: si richiamano, nel seguito, i termini dei lavori così come sono stati successivamente prorogati, con i relativi provvedimenti:

- a tutto il 31.03.2021, su richiesta dell'Impresa, la proroga è stata assentita dal sottoscritto con nota n. 1468 in data 26.03.2021;

- a tutto il 16.11.2021; detta proroga è conseguita alla sospensione dei lavori (cessata il 30.09.2021) disposta dal DL - prima parzialmente (con verbale in data 29.03.2021) e, poi, totalmente (con verbale in data 04.06.2021) - in quanto non fu possibile dare avvio, nei primi mesi del 2021, ai previsti lavori entro il serbatoio per eseguire i quali era necessario il preventivo svasso di quest'ultimo (svasso allora non eseguibile per non compromettere, altrimenti, approvvigionamenti idrici essenziali per gli usi multisettoriali dei Territori e centri abitati vallivi);

- a tutto il 31.03.2022; detta proroga, disposta dallo scrivente con determinazione n. 202 in data 29.11.2022 consegue la sottoscrizione, tra Consorzio e Impresa, di un accordo conciliativo con il quale si è definito un contenzioso insorto in corso d'opera (accordo approvato dal Consigli di Amministrazione del Consorzio con deliberazione n. 105 in data 9.11.2021);

RILEVATO CHE alla data del presente provvedimento, sono stati sostanzialmente ultimati tutti i lavori di contratto, a meno di quelli appresso sintetizzati:

- Posa in opera delle carpenterie metalliche di finitura (parapetti, cancelli di protezione ecc.);
- Realizzazione della pavimentazione in misto bituminoso della nuova strada di accesso e posa delle relative barriere di sicurezza;
- Fornitura di alcune componenti elettroniche del sistema di comando e controllo del nuovo organo di scarico;
- Fornitura e posa in opera di n.1 snodo autolubrificante dei n. 6 snodi al piede dei pistoni delle paratoie a settore;

RILEVATO CHE, in particolare, la mancanza delle predette componenti elettroniche impedisce la programmazione del sistema di comandi deputato al controllo del nuovo organo di scarico e delle opere accessorie;

VISTA la nota assunta al Protocollo consortile in data 31.03.2022 al n. 1569, con la quale l'Impresa ICM S.p.A. richiede un differimento dei termini contrattuali a tutto il 31 luglio 2022 ed esplicita le motivazioni poste a base di tale richiesta, motivazioni sostanzialmente riconducibili a cause sopraggiunte, impreviste e imprevedibili, derivanti soprattutto dalle difficoltà attuali di reperire, sul mercato, i materiali necessari per ultimare i lavori di che trattasi (tra tutti, le componenti elettroniche del sistemi di comando e controllo delle paratoie): precisa l'Impresa che l'attuale congiuntura, dovuta a fattori di valenza non solo nazionale (perdurare degli effetti della emergenza sanitaria; conseguenze del conflitto Russia-Ucraina) ha compromesso molte filiere di produzione, pregiudicando e/o ritardando l'approvvigionamento di vari materiali, quali le componenti elettroniche;

RILEVATO CHE la richiesta di proroga, pervenuta nei termini, risulta motivata da fattori non imputabili all'Impresa e di grande rilievo, che stanno effettivamente condizionando, in modo rilevante, anche il settore delle costruzioni, fattori negativi ed oggettivi che anche questo Consorzio ha rilevato sussistere;

RITENUTE pertanto fondate le motivazioni poste a base della richiesta di proroga formulata dall'Impresa e rilevato che quest'ultima - anche durante il periodo più critico dell'emergenza sanitaria da COVID-19 - ha dimostrato la volontà di volere ottemperare ai propri impegni contrattuali ;

VISTO l'art. 26 del D.M. 19 aprile 2000 n. 145;

CONSIDERATO CHE la summenzionata richiesta di proroga è stata formulata in tempo utile;

PRESO ATTO del parere espresso, in proposito, dal Direttore dei Lavori, Ing. Antonio Madau,

D E T E R M I N A

1. di concedere, all'Impresa ICM S.p.A., una proroga al termine di ultimazione dei lavori in oggetto a tutto il 31.07.2021;

2. di dare atto che detta proroga viene concessa su espressa richiesta dell'Impresa e non può pertanto dare luogo al riconoscimento, alla stessa, di maggiori oneri per effetto della proroga stessa, fatto salvo il riconoscimento degli oneri che, per effetto di specifiche norme emergenziali e/o straordinarie (di valenza nazionale e/o regionale) - potranno essere eventualmente riconosciuti, sussistendone le condizioni;

3. di pubblicare la presente determinazione all'Albo consortile, ai sensi dell'art. 29, comma 1, dello Statuto consortile e di adempiere agli obblighi di pubblicazione e trasparenza di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e s.m. e i.

IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA

Ing. Sebastiano Bussalai

proposta n. 354 del 04/04/2022

Si certifica che la presente determinazione e' pubblicata all'Albo dell'Ufficio Consortile per
quindici giorni consecutivi a partire dal 04/04/2022.

Il Funzionario delegato
f.to Dott. Massimo Curreli

*E' copia conforme all'originale
contenuta su n. fasciate di n. fogli .
Data 04/04/2022*

Il Funzionario delegato
Dott. Massimo Curreli